

Variante PGT Castellanza, cinque i progetti prioritari

Pubblicato: Martedì 4 Agosto 2020



Il sistema della Valle Olona, l'asta della ferrovia, il polo chimico e la sua rigenerazione, l'asta della

Saronnese e il quartiere del Buon Gesù. Sono i progetti prioritari che costituiscono le basi delle politiche da attivare con il documento di piano del PGT di Castellanza approvato in questi giorni dal consiglio comunale.

«Un risultato importante – commenta Mirella Cerini sindaco castellanese – perchè ci consente interventi di rilievo sul territorio. **Sollecitazioni e richieste sono state esaminate a fondo e ci hanno portato a fare scelte unitarie e organiche. Ci siamo mossi per tempo, con un preciso obiettivo la riduzione del consumo di suolo** ben oltre i minimi di legge previsti. Ne siamo orgogliosi. Altro obiettivo, il tema di migliorare i biglietti da visita d'ingresso alla città, aree dismesse nei punti di accesso alla città e confluite in questa variante».

«Anche grazie a compensazioni economiche aggiuntive e che pone l'amministrazione comunale in prima linea nella definizione di interventi utili alla collettività – afferma l' arch. Mirella Cerini- **il principio dell'indifferenza funzionale introdotto, non è banalmente un'apertura a destinazioni commerciali ma al contrario é una seria e concreta risposta alla fluidità del mercato immobiliare.** L'attribuire rigide destinazioni d'uso alle aree e un modello ormai superato dal rapido cambiamento di esigenze socio economiche recepito dalla recente disciplina urbanistica, che in passato non ha consentito di raggiungere obiettivi di sviluppo per tante aree degradate».

«Come Capogruppo di Partecipiamo-afferma invece **Luigi Croci** – **sono soddisfatto per il lavoro svolto dalla maggioranza per raggiungere questo risultato**, maggioranza che ha dimostrato ancora una volta sia la capacità di far sintesi tra le diverse anime presenti sia la compattezza e la costanza infatti non si è fatta fermare dagli ostacoli e dalle difficoltà incontrate durante il percorso. **Sono invece rammaricato per la quasi totale assenza delle minoranze in un Consiglio Comunale** che è iniziato alle 14 di venerdì e si è chiuso alle 2 di sabato 1 agosto. Peccato sarebbe stata un'ottima opportunità di confronto, peraltro a più riprese da loro stesse richiesto e comunque garantito nelle varie assemblee pubbliche e commissioni che si sono state organizzate. **Ci si maschera sotto gli interessi dei cittadini, ma sia agisce più per personalismi**», l'amara conclusione di Croci.

Poi, l'attacco al consigliere Palazzo che, anziché entrare nel merito della discussione delle osservazioni e delle controdeduzioni argomentate dall'architetto Engel che ha sviluppato le varianti al PGT, «si è limitato a leggere pedissequamente il testo integrale delle 29 osservazioni presentate; una scelta questa poco efficace per i cittadini che hanno voluto seguire i lavori del Consiglio Comunale fino al termine; **scelta che invece a mio parere aveva lo scopo di fare del mero ostruzionismo come d'abitudine del consigliere**, che fin dall'inizio del nastro mandato ha inondato il Consiglio Comunale di mozioni ed interrogazioni, togliendo di fatto spazio alla voce degli altri componenti la minoranza».

L'operazione potrà iniziare in questo ultimo anno del mandato ma potrà essere completata negli anni a seguire, «**se i cittadini di Castellanza vorranno darci ancora fiducia alle prossime elezioni di primavera del 2021**, per proseguire la nostra azione di governo della città al servizio dei cittadini castellanzesi», l'appello in clima elettorale della giunta Cerini.

Marco Tajè

direttore@legnanonews.com